

Il processo di privatizzazione e di ristrutturazione del settore agricolo e rurale - in particolare: produzione, servizi, cooperative ed aziende agricole di Stato - si è presentato più difficile e lungo del previsto, con ripercussioni sociali ed economiche.

Sul piano delle relazioni esterne, il principale problema è quello relativo all'adesione alla Comunità europea ed agli impegni richiesti.

Sul documento presentato alcuni paesi hanno esposto le rispettive esperienze in materia di riforma delle politiche agricole e di partecipazione al commercio internazionale. Tutti sono stati concordi nell'attirare l'attenzione dei paesi in transizione sui danni strutturali di una liberalizzazione affrettata tanto degli scambi che dei mercati ed inoltre, sulle conseguenze finanziarie delle politiche di sostegno dei prezzi e sulla combinazione di politiche e obiettivi sociali ed economici nelle zone rurali.

Hanno sottolineato che non tutti i paesi traggono gli stessi vantaggi dalla loro adesione alla CEE sia nel settore delle esportazioni che in quello delle entrate. Infine, è stata auspicata la rapida conclusione dei Negoziati GATT - entro il 15 dicembre 1993 - quale strumento essenziale per una rapida ripresa dell'economia mondiale e del mercato negli Stati membri.

Il Signor J. Juhász (Consulente FAO) ha esaminato il documento relativo allo "Sviluppo Rurale - Possibilità e Problemi", dal quale risultano i principali problemi concernenti lo sviluppo rurale nella regione Europa.

Di questi, quelli essenziali sono: giustificazione di un approccio specifico allo sviluppo rurale; definizione degli obiettivi delle politiche dello sviluppo rurale; scelta degli strumenti più efficaci a migliorare la loro applicazione. Data la diversità delle situazioni nei

paesi Europei, in generale le zone rurali sono meno favorite delle urbane sia in materia di redditi che di servizi disponibili della scarsa densità demografica.

Inoltre, per favorire il successo ai programmi di svil. rurale ha raccomandato di considerare i seguenti elementi:

- natura integrata e quadro internazionale delle politiche di sviluppo rurale;
- livello e modo di decentralizzazione di responsabilità e di attività, in particolare, per il finanziamento;
- incorporazione di elementi chiave come aiuto ai piccoli imprenditori, la formazione dei capi azienda ed i criteri di viabilità e di produttività;
- aggiustamenti tendenti a rimediare alla superproduzione strutturale;
- aspetti dello sviluppo rurale legati alla demografia ed al mercato del lavoro (spesso disoccupazione);
- considerazioni di ordine ecologico, al fine di favorire sistemi di agricoltura sostenibile in sostituzione delle attuali tecnologie di produzione intensiva.

Al termine della presentazione del documento, alcune delegazioni, tra le quali quella italiana (all. 8), hanno illustrato e analizzato le esperienze dei rispettivi paesi. La delegazione italiana aveva inoltre inviato alla FAO un documento preparatorio ai lavori della Commissione Europea dell'Agricoltura (all. 9).

Tutte le delegazioni hanno raccomandato una maggiore attenzione al "fattore umano" nello sviluppo rurale, sia nella fase di formazione e divulgazione, che in quella inerente il ruolo delle donne e dei giovani agricoltori.

E' stato auspicato che il "fattore umano" entri a far parte di tutte le politiche e programmi dello sviluppo rurale.

Nel dibattito è stata più volte richiamata l'esperienza dell'Italia in materia di diversificazione delle attività economiche e dei programmi di formazione e di divulgazione.

La delegazione italiana ha presentato su questo punto all'c.d.g. un intervento che si riporta all'allegato n°

Al termine del dibattito la Commissione ha convenuto che la FAO ha un ruolo importante nell'attività di assistenza tecnica verso la quale dovrà impegnarsi nel mobilitare le risorse destinate all'esecuzione dei programmi nazionali verso l'integrazione delle donne nello sviluppo rurale, il lavoro rurale e le attività non agricole, lo sviluppo dello spirito d'impresa, l'educazione, la formazione e la divulgazione.

Infine, la Commissione ha raccomandato che sia preparato un documento sulle politiche di sviluppo rurale nella regione, con le esperienze nazionali della FAO e di altre Organizzazioni per la prossima Conferenza Regionale della FAO per l'Europa.

Sulla "Elezione dei membri del Comitato Esecutivo", il Presidente ha comunicato che il Direttore Generale della FAO aveva approvato gli emendamenti adottati dalla Commissione nella presente Sessione e che il nuovo Regolamento interno entrerà in vigore mercoledì 29 settembre 1993.

A tale proposito ha informato la Commissione che fra i nuovi membri del comitato Esecutivo sono state accolte le candidature dell'Italia e di Malta.

In conclusione dei lavori l'Osservatore della Slovenia ha invitato la Commissione a tenere la prossima Sessione nel suo Paese e l'invito ufficiale sarà presentato successivamente all'ammissione alla qualità di membro della FAO, alla Conferenza Generale nel novembre 1993.

La Commissione ha accolto l'invito.

103^a SESSIONE DEL CONSIGLIO FAO

Roma, 14-25 giugno 1993

Il Consiglio della FAO ha tenuto a Roma la sua 103^a Sessione dal 14 al 25 giugno 1993, sotto la presidenza del Sig. Antonio Saintraint.

Erano presenti i rappresentanti di 48 Stati membri del Consiglio e della CEE, gli osservatori di altri 58 Stati membri della FAO, i rappresentanti di quattro Stati dell'Europa dell'Est che hanno chiesto di far parte della FAO, gli osservatori di due Stati membri dell'ONU, della Santa Sede e del Sovrano Ordine di Malta; i rappresentanti di alcune agenzie specializzate e di altre Organizzazioni governative e non governative.

Il Consiglio ha approvato l'ordine del giorno (28 punti) ed ha nominato i tre Vice Presidenti e il Presidente del Comitato di redazione.

Il Consiglio ha esaminato il Rapporto sulla situazione mondiale dell'Alimentazione e ha notato che, nonostante un leggero miglioramento i progressi continuano ad essere molto ineguali nei paesi in via di sviluppo. Notando il progressivo declino della produzione di pesce nel mondo, ha invitato a raddoppiare gli sforzi per amministrare razionalmente e valorizzare le risorse della pesca marittima e continentale e per sviluppare l'acquacoltura.

Il Consiglio ha approvato il rapporto del Comitato sulla sicurezza alimentare mondiale ed ha sottoscritto le priorità ivi elencate in vista del programma FAO su tali problemi. Ha di nuovo energicamente auspicato un esito positivo dei Negoziati dell'Uruguay round ed ha riconosciuto che i seguiti della ~~ONU~~ UNCED e l'attuazione del Piano d'azione della Conferenza della Nutrizione previsti nel programma FAO per il prossimo esercizio sono fattori nuovi molto importanti per l'attività del CSA.

Il Consiglio ha poi approvato le raccomandazioni contenute nel rapporto della XII Sessione del Comitato Agricoltura ed ha approvato le priorità e gli obiettivi generali del Grande Programma Agricoltura; ha sottolineato che il finanziamento rurale dovrebbe avere una priorità elevata tra le attività della FAO e si è dichiarato d'accordo sulla proposta di sopprimere il Gruppo di esperti incaricato di misure d'urgenza contro le cavallette e altri nemici delle colture e del Gruppo sull'afte epizootica.

Inoltre ha raccomandato che la prossima Conferenza generale crei un comitato di esperti sulle misure fitosanitarie, incaricato di esaminare il dispositivo di armonizzazione approvato dal COAG, che dovrebbe essere formato da esperti nominati dalle Organizzazioni regionali per la protezione dei vegetali e da altri esperti designati dagli Stati membri, nominati dal Direttore generale.

Il Consiglio ha fatto propria una risoluzione della Commissione per le risorse fitogenetiche, dopo aver approvato il Rapporto della sua V Sessione, tendente ad allineare la Convenzione sulla diversità biologica e l'Intesa internazionale sulle risorse fitogenetiche. Ha auspicato che si possa dare inizio alle attività preparatorie per la prossima IV Conferenza internazionale sulle risorse fitogenetiche e cioè: valutazione dello stato delle risorse fitogenetiche nel mondo e un Piano d'azione mondiale dai costi definiti per affrontare i problemi; messa a disposizione dei contributi da parte dei Paesi membri che già li avevano aumentati e nuovi aumenti di ulteriori contributi; inoltre la negoziazione di un accordo con i Centri internazionali di ricerca agronomica perché pongano le loro collezioni di base e quelle attive sotto gli auspici della FAO. Ha inoltre approvato il progetto di Codice internazionale di condotta per la raccolta e il trasferimento del materiale fitogenetico da presentare alla Conferenza per l'adozione e ha convenuto che tale Codice sarà facoltativo.

Il Consiglio ha poi approvato il rapporto della XX Sessione del Comitato pesca, ha approvato la creazione di un Comitato consultivo per la ricerca alieutica e ha chiesto che la FAO dia la priorità all'elaborazione di un Codice di condotta.

Dopo aver approvato il Rapporto dell'XI Sessione del Comitato delle Foreste, ha chiesto che la FAO mantenga il suo ruolo di casafila tecnico nel campo delle foreste ed ha riconosciuto che i legami tra forestazione e nutrizione e le interazioni tra forestazione e agricoltura hanno un interesse che supera i confini del settore forestale. Ha accettato la proposta del Presidente di creare un Gruppo consultivo del PAFT ed ha chiesto che si prendano tutte le misure necessarie per convocarne la prima riunione.

Il Consiglio ha poi approvato il 18° Rapporto annuale del Comitato Politiche e Programmi di aiuto alimentare del PAM ed ha incitato la FAO ad un'azione rigorosa su scala nazionale e ad una collaborazione con l'OMS e le altre istituzioni che prendano parte ai seguiti della Conferenza internazionale sulla Nutrizione.

Inoltre il Consiglio ha approvato l'ordine del giorno provvisorio e le disposizioni generali prese per l'organizzazione della 27° Conferenza generale, e si è occupata di altri argomenti di carattere amministrativo e giuridico.

Infine ha stabilito che la 104° Sessione del Consiglio si terrà dal 2 al 4 novembre 1993.

104^a SESSIONE DEL CONSIGLIO FAO

Roma, 2-5 novembre 1993

Il Consiglio della FAO si é riunito a Roma dal 2 al 5 novembre 1993 per la 104^a Sessione, guidato dal Presidente indipendente, Sig. Antonio Saintraint.

Erano presenti i rappresentanti di 49 Stati membri del Consiglio e della Cee; gli osservatori di altri 51 Stati membri della FAO, i rappresentanti di Eritrea, Repubblica Ceca e Repubblica Slovacca, che hanno chiesto di entrare nella FAO; gli osservatori di due Stati membri dell'ONU, della Santa Sede e del Sovrano Ordine di Malta; i rappresentanti di altri organismi specializzati e quelli di alcune organizzazioni governative e non governative.

Il Consiglio ha approvato l'ordine del giorno e il calendario delle sedute, ha eletto tre vice presidenti ed ha nominato il Presidente e i membri del Comitato di redazione.

Il Consiglio ha ratificato il rapporto della 59^a Sessione del Comitato Prodotti, ha avallato le attività dei nuovi Gruppi intergovernativi ed ha convenuto con il Comitato Prodotti sulla necessità che sia intrapreso uno studio speciale per valutare le attività dei vari gruppi per accrescere la loro efficacia.

Il Consiglio si é anche dichiarato favorevole ad una risposta multilaterale ai problemi ecologici nazionali generalizzati, per incoraggiare la messa in opera dai diversi paesi di politiche ecologiche appropriate.

Inoltre il Consiglio ha esaminato le questioni concernenti il programma, il bilancio, le finanze e l'amministrazione ed ha raccomandato che la Conferenza esamini e approvi il Programma di lavoro e bilancio del Direttore generale ed ha espresso la speranza che nuove consultazioni

intergovernative giungano ad un appoggio unanime da parte degli Stati membri.

Il Consiglio ha poi nominato il Primo Presidente della Corte dei Conti della Francia Commissario ai Conti della FAO. Si é anche occupato di questioni riguardanti il personale e di varie questioni costituzionali e giuridiche.

Infine il Consiglio ha deciso di tenere la sua 105^a riunione il 26 novembre 1993 presso la sede della FAO.

GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE

Anche nel 1993 il 16 ottobre si è celebrato il giorno di fondazione della F.A.O. con manifestazioni svoltesi in oltre 140 Paesi membri dell'Organizzazione.

La cerimonia ufficiale, svoltasi presso la Sede della F.A.O. ha avuto come ospite d'onore Sua Eccellenza Jacques Chirac, Sindaco di Parigi ed ex Primo Ministro della Repubblica Francese.

L'Italia era rappresentata dal Ministro per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Alfredo Diana, presente l'Ambasciatore presso la F.A.O., Aldo Pugliese, funzionari del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e di questo Ufficio.

Il tema scelto dalla F.A.O. per il 1993 è stato "Le diversità della natura: un patrimonio prezioso" ed era collegato alla preparazione della Conferenza Tecnica Internazionale sulle Risorse Fitogenetiche, che sarà convocata dalla F.A.O. per il 1995, come parte di una serie di iniziative volte all'attuazione dell'Agenda dell'UNCED.

L'Ufficio ha collaborato nell'ambito del Comitato Nazionale per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, presieduto dall'On. Tina Anselmi, alla preparazione delle manifestazioni nazionali celebrative.

Il giorno 15 ottobre 1993, il Direttore Generale della F.A.O., Sig. Edouard Saouma, alla presenza degli invitati riuniti nella Sala Plenaria, ha dato inizio alle celebrazioni ufficiali rivolgendo un saluto di benvenuto ai delegati dei Paesi Membri e a tutti i presenti, cui ha fatto seguito la proiezione del film video. Al termine della proiezione vi sono stati nell'ordine il discorso del Direttore Generale della F.A.O., del Sindaco di Parigi e del Ministro per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Repubblica Italiana di cui si allega copia (vedi allegato n. 10).

Fra le altre manifestazioni della "Giornata" sono da segnalare :

- l'inaugurazione presso la Biblioteca Casanatense della Mostra "Le cucine della memoria" a cura del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali;

- l'inaugurazione della Mostra allestita presso il Museo del Folklore sul tema "Alimentazione e ritualità. Produrre, consumare, comunicare"

articolata in quattro sezioni:

- la produzione alimentare nell'agro-romano;

- ritualità nella preparazione dei cibi;

- simbologia dell'alimentazione ebraica;

- la macellazione a Roma;

a cura del Comune di Roma.

Nel corso della Mostra sono state organizzate una Tavola Rotonda e dei Seminari per gli studenti delle scuole medie.

- una trasmissione speciale di Federico Fazzuoli in onda su Rai TV1, con intervista al Direttore Generale della F.A.O., Edouard Saouma ed un servizio documentario sulle produzioni agricole libanesi, a cura della Radio-Radiotelevisione Italiana;

- l'apposizione di un annullo postale speciale sulla corrispondenza in partenza dalla F.A.O.. Inoltre, è stata apposta, su tutta la corrispondenza in partenza da Roma, una targhetta pubblicitaria per ricordare la celebrazione della "Giornata", a cura del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni;

- l'affissione, nella città di Roma, di manifesti commemorativi;
l'affissione di locandine su tutti i mezzi di trasporto dell'ATAC;
l'accesso gratuito ai musei e monumenti comunali; a cura del Comune di Roma;

- la pubblicazione sui principali settimanali, di un inserto pubblicitario nel quale è stata sottolineata l'importanza della preservazione delle Risorse ittiche del Mediterraneo, a cura del Ministero della Marina Mercantile;

- un'azione di sensibilizzazione sul ruolo e l'attività della F.A.C. è stata effettuata dal personale docente, presso gli Istituti Italiani di Istruzione Professionale, a cura del Ministero della Pubblica Istruzione;

- la pubblicazione e diffusione presso i Provveditorati agli Studi del Lazio dell'opuscolo "Le diversità della natura . Un patrimonio prezioso", a cura della Regione Lazio.

Infine, fra le manifestazioni nazionale della "Gioranta" è opportuno segnalare - anche se ha avuto luogo successivamente - la presentazione al mondo scientifico ed alla stampa di un libro contenente pagine scelte delle opere del Prof. Sabato Visco, dal titolo "Dalla sicurezza alimentare alle politiche della alimentazione". La presentazione, a cura del Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e del Presidente dell'Istituto Nazionale della Nutrizione, Prof. Aloo Mariani Costantini, ha avuto luogo presso detto Istituto.

ALTRE RIUNIONI FAO

8/12 marzo 1993 - 11^a Sessione Comitato Foreste - ROMA

15/19 marzo 1993 - 20^a Sessione Comitato Pesca - ROMA

13/16 aprile 1993 - 26^a Sessione Gruppo Intergovernativo Semi oleaginosi -
ROMA

19/23 aprile 1993 - 5^a Sessione Commissione Risorse Fitogenetiche - ROMA

27/30 aprile 1993 - 30^a Sessione Commissione Europea Febbre Aftosa - ROMA

26 aprile - 4 maggio 1993 - 12^a Sessione Comitato Agricoltura - ROMA

25/28 maggio 1993 - 25^a Sessione Gruppo sui Cereali - ROMA

7/11 giugno 1993 - 59^a Sessione Comitato Prodotti - ROMA

26 giugno - 1^o luglio 1993 - 36^a Sessione Gruppo Intergovernativo Riso -
ROMA

6/9 settembre 1993 - Seminario sui pesticidi FAO-AIDA - VIENNA

27/29 settembre 1993 - 2^a Sessione del Gruppo di Lavoro sugli effetti delle
modifiche fisiche dell'habitat acquatico sulle
popolazioni ittiche - LIONE

11/15 ottobre - 10^a Sessione Gruppo Intergovernativo Agrumi - ALENQUEIRA
(Portogallo)

11/15 ottobre 1993 - Riunione congiunta FAG-ECE Commissione Europea e
Comitato Legno - ROMA

15/19 novembre - Commissione Europea per le Acque Interne - THONON LES
BAINS (Francia)

29 novembre - 3 dicembre 1993 - 8^a Sessione Sottogruppo Paesi produttori
del sisal e dell'heniquen - ROMA

30 novembre - 3 dicembre 1993 - Seminario Regionale Annuale IFA-FAPINAP sui
Fertilizzanti - Manila (Filippine)

6/8 dicembre 1993 - 29^a Sessione Gruppo Intergovernativo Juta - Kenaf -
fibre dure - ROMA

CONSULTAZIONI E RETI EUROPEE

17^a Consultazione sui Fertilizzanti

Islamabad - 8-13 maggio 1993

Consultazione tecnica sull'allevamento di animali selvatici in Europa

Bat'ra (Repubblica Slovacca) - 14-17 settembre 1993

Consultazione di esperti nell'infiltrazione di acque di mare nelle falde
acquifere costiere del Bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente

Il Cairo (Egitto), 10-13 ottobre 1993

Consultazione internazionale su juta e ambiente

Le Haye (Paesi Bassi), 26-29 ottobre 1993

Consultazione sulla raccolta di acqua per migliorare la produzione agricola

Il Cairo (Egitto), 21-25 novembre 1993

Consultazione di esperti sul coordinamento e armonizzazione dei dati e
celle logistiche destinati ad applicazioni agroclimatiche

Roma, 29 novembre - 3 dicembre 1993

Consultazione di esperti sulle esperienze derivanti dall'applicazione del
mandato ampliato per il Programma di Assistenza per la Sicurezza Alimentare
(PASA)

Roma, 6-10 dicembre 1993

RIUNIONI SULLA SITUAZIONE ALIMENTARE NEL MONDO

18ª Sessione del Comitato di Sicurezza Alimentare Mondiale
(Roma, 29 marzo, 1º aprile 1993)

35ª Sessione FAM)
(Roma, 31 maggio - 4 giugno 1993)

36ª Sessione FAM
(Roma, 25 - 29 ottobre 1993)

RIUNIONI CODEX ALIMENTARIUS

20ª Sessione del Codex Alimentarius
Ginevra (Svizzera) 28 giugno - 7 luglio 1993

AIUTI ALIMENTARI

Nel 1993 si è proseguita l'attività connessa all'erogazione di aiuti alimentari ai P.V.S., vuoi sotto forma di aiuti bilaterali che attraverso la partecipazione a programmi internazionali (PAM, UNICEF, CRI, ecc.).

L'Ufficio è stato, come di consueto, impegnato a vigilare sulla buona esecuzione delle singole operazioni di aiuto: dalla individuazione del prodotto, alla tempestività delle gare e delle esecuzioni, ai controlli qualitativi e quantitativi delle merci.

L'Ufficio ha inoltre proceduto alla disamina della documentazione predisposta dal Ministero degli Affari Esteri per le diverse riunioni del CICS (6 aprile 1993) e del CIPES (19 maggio, 16 giugno e 25 novembre 1993).